



L'umanoide in azienda e il ponte prefabbricato: i champions del made in Italy- Corriere.it



imprese & innovazione

di Fabio Sottocornola

Agli inizi di giugno hanno inaugurato in Sardegna il ponte di Gonnese, dopo il crollo (per fortuna senza vittime) della vecchia struttura nel 2020. Non un'opera qualunque: la prima in Europa dove l'armatura realizzata con barre in fibra di vetro che non arrugginiscono. E una garanzia di vita tre volte maggiore delle opere tradizionali. L'impianto porta la firma di Manini Prefabbricati, il gruppo con casa madre ad Assisi e azienda Champions da 86,9 milioni di giro d'affari, guidata dal ceo Manuel Boccolini.

L'operaio umanoide

Invece, Gianluca Marchetti, amministratore unico di M.T. dentro la fabbrica nella provincia romagnola ha inserito un umanoide. il primo caso al mondo in cui il robot lavora fianco a fianco con i dipendenti. Gira per i capannoni e svolge lavori di manovalanza, dal movimento dei pezzi fino all'inserimento nelle scatole. Sono soltanto alcuni esempi del livello di innovazione al quale sono arrivate le imprese Champions italiane. Selezionate da L'Economia e ItalyPost in base ai numeri del bilancio, queste realtà **◆** proseguono il percorso di crescita, creano valore e spostano in alto l'asticella dell'eccellenza. Senza dimenticare l'impegno sul fronte della sostenibilità **◆** e una passione imprenditoriale mai sopita. Una prova l'hanno fornita durante l'ultima tappa di Meet The Champions, che si è tenuta a Forlì **◆**, poche settimane dopo i tragici giorni dell'alluvione. I casi **◆** Abbiamo un approccio da azienda quotata, da vent'anni il nostro bilancio certificato. Nell'ultimo, il fatturato arrivato a sfiorare gli 87 milioni di euro, venti milioni in più **◆** di un anno prima. E il portafoglio ordini in miglioramento **◆**, afferma



Boccolini. Manini Prefabbricati, gruppo umbro, punta su ricerca e innovazione in un settore tradizionale come l'edilizia. ♦ Abbiamo lanciato la Manini Connect, il primo sistema di analisi e monitoraggio negli edifici attraverso sensori inseriti negli impianti e capaci di rilevare le condizioni ambientali e strutturali dell'opera ♦. Umanoide a parte, la M.T. pu ♦ vantare un altro punto di eccellenza: il quarto gruppo mondiale attivo nella progettazione e costruzione di una gamma di portautensili statici e motorizzati per i torni a controllo numerico. Attivi in tutti i settori della manifattura con un giro d'affari vicino ai 30 milioni di euro, lo scorso anno, per il 2023 l'attesa di un incremento tra il 10 e il 12%. Anche se un elemento critico potrebbe rivelarsi la carenza di giovani talenti da inserire. Motivo per cui il gruppo ha avviato il percorso Industry 4 School che coinvolge gli studenti di quarto e quinto anno, chiamati a trascorre del tempo dentro la fabbrica. ♦ L'obiettivo riuscire ad attrarli ♦, sottolinea Marchetti.

Universit ♦ in azienda

Un percorso innovativo lo sperimentano anche dentro Vem Sistemi, azienda di soluzioni Ict e cybersicurezza di Forl ♦ guidata dal presidente Davide Stefanelli, che ospita corsi universitari per giovani informatici progettati con l'universit ♦ di Bologna. ♦ L'iniziativa sta prendendo piede e gi ♦ ci chiamano da altri atenei. Per affrontare la questione del capitale umano e convincere i giovani a rimanere sul territorio dovremmo fare come nella Silicon Valley, creando un ecosistema di attrazione globale ♦. Ha puntato sul digitale a servizio della comunicazione d'impresa, la Doxee, societ ♦ hi tech quotata in Borsa al segmento Egm (ex Aim) di Borsa Italiana dal 2019. Tra le attivit ♦ svolte ci sono i servizi di fatturazione elettronica e la smaterializzazione dei documenti. Con sede a Modena, esistono gi ♦ filiali in Repubblica Ceca e Stati Uniti. Certo, il business italiano all'85% ma il ceo Sergio Muratori Casali guarda ai Paesi dell'area Dach (Germania, Austria, Svizzera). In particolare, la cosiddetta Locomotiva d'Europa potrebbe rivelarsi un interessante terreno. Qui la fatturazione elettronica non ancora un obbligo come invece in Italia: lo dovrebbe diventare dal 2025 o 2026. ♦ I grandi processi di digitalizzazione hanno bisogno di essere spinti da leggi, altrimenti rischiano di essere inefficaci. I governi stanno lavorando in questa direzione: un processo irreversibile ♦. Invece, un processo completamente sparito dall'Italia (e praticamente dall'Europa) quello della produzione di piccoli elettrodomestici per la cucina o la cura della persona. ♦ Ma venuta meno tutta la filiera. Lo scorso anno, per via dell'aumento dei costi legati ai trasporti si parlato di filiera corta, a volte di reshoring, ma la verit ♦ che mancano le conoscenze e le competenze per questioni come la sicurezza elettrica, le parti meccaniche: l'indotto deve essere preparato e oggi in Italia non c' ♦. Con romagnola schiettezza, a fotografare la situazione ci pensa, con queste parole, Giuliano Vaccari, presidente di Trevidea che distribuisce una linea di piccoli elettrodomestici prodotti nel Far East ma pensati, disegnati, testati e progettati a casa nostra. La passione per l'impresa ha spinto Vaccari a rilevare marchi come Girmi e G3 Ferrari (fornetto per la pizza), rilanciandoli sul mercato. Ha in mente altri brand da comprare: ♦ Certamente, in Italia ce ne sono che mi piacciono, ma non li rivelo ♦, risponde Vaccari.

Attorno al tubo

Punta sull'efficienza energetica una realt ♦ come Tecnoplast (infissi per finestre in Pvc e



alluminio) la cui produzione esplosa negli ultimi anni. Merito del Superbonus? ♦ In realtà ♦, molto poco. Abbiamo migliorato la redditività ♦ e investito sull'aumento della capacità ♦ produttiva — spiega il ceo Luca Selvatici —. Oggi siamo attivi con i contractor che sviluppano le grandi riqualificazioni urbane, da Milano a Roma e magari anche Jesolo, spinta dal turismo. Poi ci sono i nuovi filoni trainati dal Pnrr con l'edilizia scolastica e ospedaliera ♦. Con un fatturato di 165 milioni di euro (più ♦ 9,5%) per la sua Sag Holding, Walter Zini comunque convinto che ♦ per gli standard odierni dei nostri clienti siamo addirittura piccoli come gruppo. Oggi, con una competitività ♦ cos'alta ♦, si obbliga a essere grandi ♦. Le sette imprese raccolte nella holding lavorano attorno al tubo, oggetto che ha molteplici applicazioni. Racconta Zini: ♦ Non siamo nel settore ferroviario, ma ci interessa. E vorremmo capire cosa fare nel settore automotive, in forte trasformazione ♦.

(Ha collaborato Selene Seliziato)

Iscriviti alle newsletter di L'Economia



Whatever it Takes di Federico Fubini

Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile



Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza

L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo



One More Thing di Massimo Sideri

Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo)

E non dimenticare le newsletter

L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18

21 giu 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera

può essere ancora più tuo

Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione.

Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi.

